



Torino, 26 ottobre 2018 - È stato inaugurato oggi il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico dell'ospedale Regina Margherita della Città della Salute e della Scienza di Torino: un nuovo eccezionale risultato per la sezione Piemonte dell'associazione Adisco, presieduta da Maria Teresa Lavazza, ottenuto con il fondamentale contributo di Compagnia di San Paolo.

Al taglio del nastro hanno partecipato Sergio Chiamparino (Presidente della Regione Piemonte), Guido Montanari (Vice Sindaco della Città di Torino), Antonio Saitta (Assessore alla Sanità della Regione Piemonte), Silvio Falco (Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino), Maria Teresa Lavazza (Presidente dell'Associazione Adisco - Sezione Piemonte), Anna Maria Poggi (Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo), Franca Fagioli (Direttore Dipartimento di Pediatria e Specialità Pediatriche, e Antonio Urbino (Direttore S.C. di Pediatria d'Urgenza Presidio O.I.R.M.).

Questo nuovo traguardo di Adisco – Sezione Piemonte, è stato reso possibile grazie alla solidarietà dei cittadini che hanno voluto contribuire alla raccolta fondi finalizzata alla realizzazione di interventi mirati e concreti per l'Ospedale Regina Margherita: dapprima nel 2013 il Day Hospital di Oncologia Pediatrica, 600mq per ospitare oltre 26 bambini, poi nel 2016 l'apertura del nuovo reparto "L'Isola di Margherita" - pensato per accogliere bambini e ragazzi affetti da patologie rare e incurabili - e ancora l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature, l'allestimento di camere sterili per il reparto di Oncoematologia Pediatrica e borse di studio.

Il Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Regina Margherita, diretto dal Dott. Antonio Urbino, è il più grande del Nord Italia, a cui accedono circa 45.000 piccoli pazienti all'anno. Centro di riferimento in Piemonte per tutte le patologie più gravi, si impegna quotidianamente nel dare risposte cliniche adeguate in un contesto di centralità del paziente.

“Il PS dell’OIRM presta la massima attenzione alla multiculturalità, alla disabilità ed a tutti gli aspetti psicologici che coinvolgono non solo il paziente, ma anche i loro genitori, i loro fratelli/sorelle e le comunità di cui fanno parte. La ristrutturazione appena eseguita ci permette un impiego degli spazi più razionale e a misura di bambino, che si sentirà al centro delle nostre attenzioni. Un ambiente più adeguato, inoltre, sarà più confortevole per i parenti che accompagnano i piccoli pazienti e per gli operatori sanitari che tante ore e tanto impegno dedicano all’accoglienza ed alla cura dei bambini”, ha dichiarato Antonio Urbino, Direttore Pediatria d'Urgenza Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Parte integrante del Pronto Soccorso è l’area dedicata all’Osservazione Breve Intensiva, che gestisce in media 4500 bambini all’anno (circa il 10% degli accessi) e che si avvale di 10 posti letto. Le funzioni di questa area sono l’osservazione clinica per un massimo di 36 ore, la terapia a breve termine di patologie a complessità moderata; la possibilità di approfondimento diagnostico terapeutico. Questa attività ha lo scopo di migliorare l’appropriatezza dei ricoveri e la sicurezza delle dimissioni. Il tasso di ricovero degli ultimi anni è di circa il 7%, il più basso tra gli ospedali Pediatrici italiani.

“Il rinnovato Pronto soccorso è l’ennesima dimostrazione di eccellenza dell’ospedale Regina Margherita di Torino, che si conferma al top in Italia in campo pediatrico. Un vero e proprio fiore all’occhiello all’insegna della professionalità e dell’umanizzazione. Ringraziamo Adisco – Sezione Piemonte e Compagnia di San Paolo per l’impegno ed il lavoro svolto. Il tutto nell’ottica della presa in carico dei piccoli pazienti, non solo dal punto di vista medico sanitario, ma soprattutto dal punto di vista della persona a 360°”, afferma Silvio Falco, Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute di Torino.

Affinché il Pronto Soccorso e l’area di Osservazione Breve Intensiva possano lavorare al meglio sono necessarie alta tecnologia, elevata professionalità, utilizzo ottimale degli spazi e dei servizi: il nuovo Pronto Soccorso risponde proprio a queste necessità. La ristrutturazione appena eseguita, permette infatti un impiego degli spazi più razionale ed a misura dei bambini e dei ragazzi, nel rispetto delle differenti età ed esigenze.